



COMUNE DI MERCATO SARACENO

Provincia di Forlì-Cesena

Processo verbale delle deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del **29/01/2026** - delibera n. **6**

OGGETTO:	PROGETTO " NUOVO CENTRO POLIVALENTE – RIGENERAZIONE DELLE EX OFFICINE DI VIA GARIBALDI " - PROCESSO PARTECIPATIVO AI SENSI DELLA L.R. N. 15/2018 PER LA DEFINIZIONE CONDIVISA DELLE FUNZIONI, DEGLI USI E DEL MODELLO GESTIONALE DEL NUOVO CENTRO POLIVALENTE – SOSPENSIONE DELLE DECISIONI E DICHIARAZIONE FORMALE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI
----------	---

L'anno **duemilaventisei**, il mese di **Gennaio**, il giorno **ventinove**, alle ore **17:00**, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente
ROSSI MONICA	Sindaco	X	
PALAZZI IGNAZIO	Vice Sindaco	X	
FABBRI FRANCESCA	Assessore	X	
GIOVANNINI RAFFAELE	Assessore	X	
PACI GIULIA	Assessore	X	

Presiede il SINDACO **ROSSI MONICA**

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **ROMANO ROBERTO**

poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sottoestesa proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Responsabili dei Settori Segreteria Affari Generali e Sviluppo e Gestione del Territorio, per quanto concerne la regolarità tecnica: PARERI FAVOREVOLI;

Responsabile del Settore Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile: "Non necessita di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente";

Con votazione unanime resa per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata.

Successivamente

LA GIUNTA

Riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito;

Con votazione unanime resa per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA
NUMERO 14 DEL 27/01/2026

OGGETTO:	PROGETTO " NUOVO CENTRO POLIVALENTE – RIGENERAZIONE DELLE EX OFFICINE DI VIA GARIBALDI " - PROCESSO PARTECIPATIVO AI SENSI DELLA L.R. N. 15/2018 PER LA DEFINIZIONE CONDIVISA DELLE FUNZIONI, DEGLI USI E DEL MODELLO GESTIONALE DEL NUOVO CENTRO POLIVALENTE – SOSPENSIONE DELLE DECISIONI E DICHIARAZIONE FORMALE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI
----------	---

Viste:

- la **Legge Regionale 22 ottobre 2018 n. 15** "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della Legge Regionale 9 febbraio 2010 n. 3";
- la **Delibera di Giunta Regionale del 8 luglio 2024 n 1593** "Accordo per lo sviluppo e la coesione FSC 2021-2027. Bando rigenerazione urbana 2024 per il finanziamento di misure a sostegno di strategie di rigenerazione urbana e territoriale"
- la **deliberazione di Giunta Comunale** n. 92 del 19/9/2024 di approvazione del progetto candidato al Bando Rigenerazione Urbana 2024, relativa all'intervento "Nuovo Centro Polivalente – Rigenerazione delle ex Officine di via Garibaldi";
- la **Delibera di Giunta Regionale del 9 giugno 2025 n 905** "Accordo per lo sviluppo e la coesione FSC 2021-2027. Bando rigenerazione urbana 2024 per il finanziamento di misure a sostegno di strategie di rigenerazione urbana e territoriale – Recepimento della graduatoria"

Considerato che:

- il progetto "Nuovo Centro Polivalente – Rigenerazione delle ex Officine di via Garibaldi" costituisce la Fase 1 del Masterplan di rigenerazione urbana "Campo dei Tigli" ed è parte di una strategia integrata di trasformazione urbana, sociale e ambientale del capoluogo e dell'intera Valle del Savio;
- l'intervento prevede la realizzazione di un edificio accessibile, multifunzionale e flessibile, concepito come infrastruttura civica a vocazione sovracomunale, in grado di ospitare funzioni culturali, sociali, formative, inclusive e di servizio al territorio;
- la qualità e la sostenibilità nel tempo dell'intervento dipendono in modo determinante dalla definizione condivisa delle funzioni, degli usi e delle modalità di gestione del nuovo Centro Polivalente;
- la flessibilità architettonica dell'edificio richiede di essere tradotta in flessibilità funzionale e gestionale, evitando che il nuovo spazio si riduca a un "contenitore neutro" privo di radicamento nella vita della comunità;

Considerato inoltre che:

- l'intervento si inserisce nel più ampio progetto di rigenerazione urbana del Comune di Mercato Saraceno, che interessa in modo integrato gli ambiti del Campo dei Tigli, ex Carceri,

Piazza del Mercato, Viale Roma e Via Giardino, in coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti (PRG, RUE e PUG dell'Unione dei Comuni Valle del Savio);

- tale strategia risponde a una visione sistemica e scalare di rigenerazione, orientata alla riattivazione policentrica del territorio e alla riconnessione tra centro storico, spazi pubblici e aree naturali;
- il progetto “Nuovo Centro Polivalente – Rigenerazione delle ex Officine di via Garibaldi” costituisce la prima attuazione concreta di questa visione e svolge una funzione generativa e catalizzatrice rispetto agli interventi successivi;

Dato atto che:

- il Masterplan “Campo dei Tigli” configura una traiettoria di rigenerazione articolata per fasi operative tra loro interdipendenti:
 - *Fase 1 – Presidio e innesco*: rigenerazione dell'ex Officine di via Garibaldi e creazione di un presidio sociale e culturale;
 - *Fase 2 – Infrastrutture*: potenziamento della viabilità, realizzazione di parcheggi drenanti e connessioni ciclopeditoni;
 - *Fasi 3–4 – Parco urbano e sportivo*: valorizzazione dell'area verde come parco pubblico e sportivo, completamento della mobilità dolce e delle dotazioni paesaggistiche;
- il Masterplan non costituisce uno strumento statico o vincolante, ma esprime l'intenzione dell'Amministrazione di rigenerare in modo progressivo una porzione rilevante del territorio comunale;
- ogni fase del Masterplan è concepita come dinamicamente connessa alle precedenti, e può essere aggiornata e modificata in relazione agli esiti delle azioni già intraprese, all'evoluzione dei bisogni della comunità, al mutare del contesto territoriale e alla disponibilità di nuove risorse finanziarie;
- la Fase 1 è oggi concretamente attuabile in virtù del finanziamento regionale ottenuto, mentre le fasi successive saranno oggetto di valutazione e ridefinizione sulla base degli apprendimenti generati dal primo intervento e dai processi partecipativi ad esso connessi.

Rilevato che:

- la L.R. n. 15/2018 disciplina la promozione di percorsi partecipativi finalizzati a favorire il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle realtà sociali nell'elaborazione delle politiche pubbliche locali;
- il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), in particolare all'art. 55, individua nella co-programmazione e nella co-progettazione strumenti qualificati di collaborazione tra enti pubblici ed enti del Terzo Settore;
- un processo partecipativo strutturato ai sensi della L.R. 15/2018 può assumere valore sostitutivo della fase di co-programmazione, quando garantisce:

- partecipazione attiva e qualificata dei soggetti del territorio nella definizione di contenuti, obiettivi e priorità;
- confronto pubblico strutturato e continuativo;
- produzione di un Documento di Proposta Partecipata che formalizzi indirizzi, raccomandazioni e orientamenti per la decisione;

Evidenziato che:

- la definizione partecipata delle funzioni, degli usi e delle priorità di attivazione del nuovo Centro Polivalente rappresenta un presupposto necessario per:
 - orientare la progettazione tecnica dell'intervento;
 - garantire coerenza tra investimento pubblico e bisogni reali della comunità;
 - costruire le condizioni per una gestione condivisa sostenibile nel tempo;
- il processo partecipativo costituisce pertanto la base per la successiva fase di co-progettazione del modello gestionale, in quanto consente di individuare:
 - bisogni emergenti e vocazioni territoriali;
 - obiettivi di utilità pubblica e di impatto sociale;
 - condizioni operative per la sostenibilità organizzativa ed economica;

Preso atto che:

- il processo partecipativo “Nuovo Centro Polivalente – Rigenerazione delle ex Officine di via Garibaldi” ha come oggetto la definizione condivisa delle funzioni, degli usi e delle modalità di gestione del nuovo Centro Polivalente;
- il processo si articola in due fasi sequenziali e integrate:
 1. **Percorso partecipativo** (ottobre 2025 – marzo 2026), ai sensi della L.R. 15/2018, sostitutivo della co-programmazione, per la definizione condivisa delle funzioni, degli usi e delle priorità di attivazione, con raccomandazioni operative per la progettazione e indirizzi per la gestione;
 2. **Percorso di co-progettazione** (fase successiva), ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, per la costruzione condivisa del modello gestionale sulla base degli esiti della prima fase;

Preso atto altresì che:

- l'Amministrazione comunale ha già intrapreso una fase preliminare del percorso partecipativo, finalizzata alla condivisione del perimetro decisionale, degli obiettivi e dell'impostazione metodologica dell'intero processo;

- tale fase ha consentito di costruire e validare uno strumento di ascolto rivolto alla comunità sotto forma di questionario pubblico, attualmente attivo, volto a raccogliere bisogni, aspettative, priorità e visioni in merito al futuro del nuovo Centro Polivalente;
- gli esiti del questionario costituiscono una componente strutturale del percorso partecipativo e rappresentano una base informativa essenziale per l'avvio e lo sviluppo delle successive fasi di confronto pubblico, orientando in modo fondato il dibattito collettivo sulle funzioni, sugli usi e sulle modalità di gestione dello spazio;
- tale impostazione consente di radicare il processo partecipativo su un primo livello di ascolto diffuso della comunità, garantendo che il confronto successivo si sviluppi a partire da evidenze concrete e da una pluralità di punti di vista già emersi.

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, espressi dai Responsabili dei Settori competenti;

PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. DI SVILUPPARE il processo partecipativo “Nuovo Centro Polivalente – Rigenerazione delle ex Officine di via Garibaldi” ai sensi della L.R. n. 15/2018, finalizzato alla definizione condivisa delle funzioni, degli usi e delle modalità di gestione del nuovo Centro Polivalente;

2. DI SOSPENDERE, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 15/2018, l'adozione di qualsiasi atto tecnico o amministrativo che possa anticipare o pregiudicare l'esito del processo partecipativo, con particolare riferimento a:

- definizione puntuale delle funzioni e degli usi degli spazi;
- priorità e sequenze di attivazione delle diverse funzioni;
- modalità di gestione e regolamento d'uso del Centro Polivalente;
- criteri per l'assegnazione e l'utilizzo degli spazi;
- definizione del modello organizzativo ed economico-finanziario di gestione;
- avvio delle procedure di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;

3. DI ASSUMERE, in qualità di Ente titolare della decisione, i seguenti impegni formali:

a) *Impegno alla conclusione del processo partecipativo* (art. 19, comma 1, L.R. 15/2018):

- approvare un atto nel quale l'Ente dia atto del processo partecipativo realizzato, del Documento di Proposta Partecipata e dell'ottenimento della relativa validazione da parte del Tecnico di Garanzia;

b) *Impegno alla valutazione e comunicazione dell'esito del processo* (art. 19, comma 3, L.R. 15/2018):

- comunicare pubblicamente le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo, trasmettendole alla Regione Emilia-Romagna;

4. DI ASSUMERE L'IMPEGNO QUALIFICATO di rendere note le motivazioni delle decisioni attraverso un percorso strutturato di trasparenza decisionale, che prevede:

a) *Analisi di fattibilità* (entro 30 giorni dalla conclusione del processo):

- mandato allo staff di progetto per l'approfondimento della fattibilità tecnico-amministrativa delle proposte emerse, con particolare riferimento alla sostenibilità organizzativa e gestionale;

b) *Deliberazione correlata* (entro 90 giorni dalla conclusione):

- adozione di una delibera di Giunta che evidenzii esplicitamente la correlazione tra i contenuti della Proposta Partecipata e le decisioni amministrative assunte, specificando modalità di implementazione per ogni elemento accolto e motivazioni per eventuali elementi respinti;

c) *Diritto di seguito dei cittadini*:

- trasmissione diretta ai partecipanti delle deliberazioni adottate;
- organizzazione di momenti pubblici di restituzione;
- creazione di uno spazio dedicato sul sito istituzionale per documentare il percorso dalla proposta partecipata alla decisione finale;

5. DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di massima:

- Ottobre 2025 – Marzo 2026 | Fase 1 – Processo partecipativo per la definizione condivisa di funzioni, usi e priorità;
- Marzo 2026 | Elaborazione e validazione del Documento di Proposta Partecipata;
- Fase successiva | Avvio del percorso di co-progettazione del modello gestionale;

6. DI GARANTIRE il coordinamento tra il processo partecipativo e il cronoprogramma del Bando Rigenerazione Urbana 2024, assicurando che gli esiti del processo informino:

- la progettazione del nuovo Centro Polivalente;
- le specifiche tecniche per dotazioni e allestimenti;
- i criteri di sostenibilità economico-sociale dell'intervento;
- gli indirizzi per la successiva fase di co-progettazione;

7. DI INDIVIDUARE Responsabile del Procedimento del processo partecipativo la dott.ssa Vanessa Ravaioli e **DARE MANDATO** alla stessa per l'attivazione delle procedure necessarie all'avvio del processo partecipativo;

8. DI DARE ATTO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrate;

9. DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Tecnico di Garanzia della partecipazione della Regione Emilia-Romagna;

10. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune nella sezione dedicata alla partecipazione;

11. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto

II SINDACO
ROSSI MONICA

II SEGRETARIO GENERALE
ROMANO ROBERTO

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.